

COMUNE DI SUELLI

Provincia di Cagliari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO
2017/19

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessandro Lai

Comune di Suelli

Deliberazione n.15

del 16/02/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017/19

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione del triennio 2017/19, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

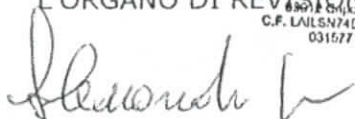
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017/19, del Comune di Suelli (CA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 06/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessandro Lal
Dott. Commercialista
C.F. LAIISN74D20L489J P.J.
03157710926



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2016 Bilancio di previsione 2017/19 Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2017/19	Entrate correnti Spese correnti
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2017/19	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Alessandro Lai, revisori/revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 02/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017/19, approvato dalla giunta comunale in data 16/02/2017 con delibera n. 15 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E NOTA INTEGRATIVA AL DUP
- BILANCIO DI PREVISIONE PARTE ENTRATA;
- BILANCIO DI PREVISIONE PARTE SPESE;
- RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI;
- RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI;
- RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE;
- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2017/2019;
- PROSPETTO EQUILIBRI DI BILANCIO;
- ALLEGATO PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI;
- ALLEGATO PROSPETTO FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI;
- ALLEGATO MUTUI 2017
- ALLEGATO MUTUI 2018
- ALLEGATO MUTUI 2019
- QUADRO DIMOSTRATIVO RIDUZIONE SPESE PERSONALE – PREVISIONE 2017
- ALLEGATO A) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO;
- ALLEGATO B) COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2017
- ALLEGATO B) COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2018
- ALLEGATO B) COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2019
- ALLEGATO C) COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA';
- PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO – ALLEGATO 1A
- PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO – ALLEGATO 1B
- PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO – ALLEGATO 1C
- DPCMU-17
- NOTA INTEGRATIVA 2017/2019
- RISPETTO VINCOLI FP-2017;

□ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Dall'esito della verifica e dalla gestione finanziaria presunta dell'esercizio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:

+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	493.450,50
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	124.810,11
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	7.060.382,92
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	7.308.909,96
-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-355,16
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	370.088,73
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.614.622,75
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.660.609,75
-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	124.810,11
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	199.291,12

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 :

Parte accantonata		
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	199.291,12

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (5)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (6) :

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di	0,00

La gestione dell'anno 2016 è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2016 risulterebbe in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/19

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017/19, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017			SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017		
			2 0 1 8	2 0 1 9				2 0 1 8	2 0 1 9
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	333.418,75	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	409.778,64	275.227,97	260.741,40	260.741,42	Titolo 1 - Spese correnti	1.973.447,10	1.578.179,07	1.559.306,90	1.557.778,29
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.390.920,99	1.197.426,93	1.172.272,65	1.172.272,65					
	230.741,58	208.194,26	208.194,26	208.194,26					
	5.432.084,52	35.000,00	35.000,00	35.000,00	Titolo 2 - Spese in conto	5.528.922,83	35.000,00	41.272,59	39.724,23
						0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
correnti Titolo 3 - Entrate					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
extratributarie Titolo 4 -	1.463.025,73	1.715.849,21	1.676.203,31	1.676.203,31		1.452.369,93	1.613.179,07	1.600.579,49	1.591.502,52
Entrate in conto capitale	134.695,35	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	103.776,99	102.670,14	75.678,82	78.795,81
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	0,00	0,00	0,00	0,00
	921.217,14	960.664,57	960.664,57	960.664,57		967.439,11	950.664,57	960.664,57	960.664,57
	8.578.848,22	2.676.513,78	2.636.872,88	2.636.872,90	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.518.586,03	2.676.513,78	2.636.872,88	2.636.872,90
Totale entrate finanziarie	8.912.266,97	2.676.513,78	2.636.872,88	2.636.872,90	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	8.518.586,03	2.676.513,78	2.636.872,88	2.636.872,90
Fondo di cassa finale presunto	393.630,91								

Non risulta saldo netto da finanziare o da impiegare.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2016.

(Ai sensi del 2° comma dell'art. 187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		333.418,75		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,0
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.680.849,21	1.641.208,31	1.641.208,3
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese	(-)	1.578.179,07	1.559.306,90	1.557.778,7
correnti di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.225,67	8.274,07	10.372,1
I) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.500,00	2.500,00	2.500,0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	102.670,14	75.628,82	18.765,8
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.500,00	3.772,59	2.224,2
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 167, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		-2.500,00	3.772,59	2.224,2

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che risultano coerenti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 30. del 22/03/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21/04/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

Verifica della coerenza esterna

.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017/19-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, evidenzia una previsione virtuosa dell'ente verificato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2017/19
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017/19

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del bilancio previsionale 2016;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017/19 gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

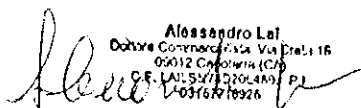
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017/19 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Alessandro Lai
Dottore Commercialista Via Preti 16
06012 Capoterra (CT)
C.F. LAI: 5377520489 P.I.
0316718926